



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 15 DEL 31.08.2012

Anno 2012 giorno 31 mese agosto alle ore 11.30 sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il C.d.A. dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Approvazione Relazione sulla Performance anno 2011.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	x	
2	Benini Federico	x	
3	Boscolo Deborah	x	
4	Corletto Daniele	x	
5	Francullo Domenico	x	
6	Lai Alessandro	x	
7	Rucco Francesco		x
8	Soriolo Massimo		x
9	Vicentini Marco		x

PRESIDENTE

Francullo Domenico

SEGRETARIO

Verza Gabriele

**COLLEGIO DEI
REVISORI CONTI**

Nale Alberto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare:

- l'articolo 4, in base al quale le Amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e di bilancio il "Ciclo di gestione della performance", articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- l'articolo 10 che dispone l'adozione annuale da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un documento a consuntivo, denominato Relazione sulla performance, che evidenzia, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;
- l'articolo 15 in cui è precisato che l'organo d'indirizzo politico-amministrativo promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità, emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici, definisce, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, il Piano della performance e la Relazione sulla performance e verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;

PREMESSO che:

- con decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 25.02.2011 è stato approvato il programma attività per il 2011 predisposto ai sensi dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 20.02.2012 è stata approvata la Relazione consuntiva sull'attività svolta nell'anno 2011, predisposta ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 18 dicembre 1993 n. 53 e dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 29.04.2011 sono stati approvati la Relazione al Bilancio di previsione, esercizio 2011, il Bilancio di previsione 2011 ed il Bilancio pluriennale 2011-2013;
- la Giunta Regionale della Regione Veneto con nota in data 19.07.2012, Prot. n. 334704/60.03/f.010.05.1, ha comunicato che con proprio provvedimento adottato nella seduta del 17.07.2012 ha approvato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Esu di Verona n. 8 del 22.05.2012 avente ad oggetto "Rendiconto generale esercizio 2011 – approvazione";
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 28.11.2011, con il concorso ed il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione ed al termine di un percorso che ha coinvolto le parti sindacali, l'Azienda ha approvato il Piano della performance 2011-2013 con gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi per l'anno 2011 ed il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance;

RICHIAMATI:

- il decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 18.02.2011 con il quale si provvedeva ad individuare i componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 28.11.2011 con la quale è stato approvato il "Regolamento di disciplina della Misurazione, Valutazione, Integrità e

Trasparenza della performance” confermando il testo già adottato con decreto del Commissario Straordinario n. 3 del 18.02.2011, assoggettato al controllo di cui alla Legge Regionale 7 aprile 1998 n.8;

VISTO che , ai sensi dell’art.5 del Regolamento richiamato, la Relazione sulla performance con i dati definitivi della gestione, strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell’Ente, che si aggiunge alla Relazione di rendiconto, deve essere validata dall’Organismo Indipendente di Valutazione, trasmessa all’organo di indirizzo politico e pubblicata sul sito istituzionale;

ESAMINATA la Relazione annuale sulla performance, anno 2011, predisposta dal Direttore in data 23.07.2012;

VISTO che l’Organismo Indipendente di Valutazione, nella seduta del 06.08.2012:

- ha richiamato il lavoro di verifica svolto sull’attendibilità dei dati e delle informazioni contenute nei documenti analizzati, inerenti la programmazione, il monitoraggio e la rendicontazione dell’attività aziendale;
- ha sottolineato il giudizio positivo espresso:
 - sull’attività dell’Azienda, sugli interventi attuati e sui risultati conseguiti per la realizzazione degli obiettivi assunti nella programmazione aziendale per il 2011;
 - sul processo di valutazione svolto nel rispetto del principio della correttezza metodologica e dei criteri e parametri adottati;
 - sull’appropriatezza e coerenza dei giudizi espressi dai valutatori;
- in continuità con quanto già affermato, considerato il costruttivo confronto con l’amministrazione e ritenuto che si sia correttamente svolto e concluso il ciclo della performance, **ha validato la Relazione Annuale sulla performance**, strumento mediante il quale l’Amministrazione presenta i risultati conseguiti nel corso dell’anno precedente, con i dati definitivi della gestione, attestando la comprensibilità e la conformità dei dati presentati all’effettiva situazione dell’Ente.

VISTA la Legge Regionale del 10 gennaio 1997, n. 1;

VISTA la Legge Regionale del 7 aprile 1998, n. 8;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N. 6
- Consiglieri votanti	N. 6
- Voti favorevoli	N. 6
- Voti contrari	N. ===
- Astenuti	N. ===

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. di approvare la Relazione sulla performance, anno 2011, predisposta dal Direttore in data 23.07.2012 e validata dall’Organismo Indipendente di Valutazione nella seduta del 06.08.2012, ALLEGATO A e parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione sul sito dell’ESU di Verona nella rubrica trasparenza, valutazione e merito.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL PRESIDENTE
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE



RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE ANNO 2011

SOMMARIO

1. Presentazione della relazione sulla performance e rendicontazione	2
2. Contesto operativo	3
3. Organizzazione.....	5
4. Le Risorse Umane.....	9
4.1 Gestione e sviluppo.....	9
4.2 Valutazione dei dirigenti	13
4.3 Valutazione del personale	14
4.4 Sistema premiante	14
5. Le risorse economiche e finanziarie.....	14
5.1 Risultato amministrativo	15
5.2 Investimenti.....	16
5.3 Risorse, efficienza ed economicità.....	17
6. Aspetti qualificanti della relazione consuntiva delle attività svolte dall'Azienda.....	19
7. Obiettivi Piano Performance e risultati anno 2011	28
8. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	33

1. Presentazione della relazione sulla performance e rendicontazione

Ogni anno deve essere adottata, a conclusione del ciclo di gestione della performance, una Relazione finalizzata alla presentazione dei risultati conseguiti agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

La Relazione sulla Performance costituisce lo strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente. Essa si aggiunge alla Relazione al rendiconto della gestione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

La Relazione sulla Performance, con i dati definitivi della gestione, validata dall'OIV, è trasmessa all'Organo di indirizzo politico. La Relazione viene impostata sui dati di verifica periodica, in funzione della predisposizione ed aggiornamento degli strumenti annuali di programmazione, in particolare del PEG, che stabiliscono le politiche, gli obiettivi strategici e le priorità per i dirigenti e le posizioni organizzative.

La rendicontazione dei risultati dell'andamento della performance, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori si realizza attraverso i seguenti strumenti:

Le indagini di customer relative al giudizio medio sulla qualità dei servizi più rilevanti per gli utenti;

Il Referto del Controllo di Gestione che fornisce le conclusioni del controllo di gestione ai fini della verifica dello Stato di attuazione degli obiettivi programmati per valutare l'andamento della gestione dei servizi;

Il Rendiconto di gestione e i suoi allegati, in particolare la Relazione al Rendiconto, che contiene la rendicontazione delle finalità dell'anno precedente;

La Relazione sulla Performance con la quale l'Amministrazione rendiconta agli utenti l'attività realizzata e i risultati raggiunti.

La performance organizzativa fa riferimento ai seguenti aspetti:

- a) l'impatto dell'attuazione delle politiche attivate alla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, nel livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive, nonché attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- d) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi e dei procedimenti amministrativi.

La valutazione e misurazione della performance individuale è in funzione della performance organizzativa ed è volta, in primo luogo, a garantire l'apprendimento organizzativo, lo sviluppo professionale ed il miglioramento del servizio pubblico.

2. Contesto operativo

Il Diritto allo Studio Universitario in Italia è previsto dall'art. 34 della Costituzione con le seguenti parole: *“i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”* e *“la repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”*. Per diversi decenni le università hanno svolto funzioni di sostegno agli studenti attraverso le Opere Universitarie, già istituite con regio decreto del 31 agosto 1933 n. 1592, art. 198 e successive modifiche, che erano organismi strumentali delle Università stesse, preposti allo svolgimento di attività di sostegno agli studenti bisognosi, in applicazione del quale sono nate le Case dello Studente.

Solo nel 1977 con il DPR n. 616, all'art. 44, le Opere Universitarie sono state trasferite alle Regioni con le relative funzioni amministrative esercitate dallo Stato in materia di assistenza scolastica a favore degli studenti universitari. Successivamente con legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50, l'Opera Universitaria diventa ESU Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e, nel 1991, con la legge n. 390 recante le *“Norme sul diritto allo Studio Universitario”* all'art. 3, vengono ripartiti gli interventi secondo il seguente schema:

- ❖ **allo Stato** spetta l'indirizzo, il coordinamento e la programmazione degli interventi in materia di Diritto allo Studio Universitario;
- ❖ **alle Regioni** spetta l'attivazione degli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;
- ❖ **alle Università** spetta l'organizzazione dei propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, in modo da rendere effettivo e proficuo lo studio universitario.

L'esistenza dell'Esu di Verona trova il suo significato nella carta costituzionale, nella legge 2 dicembre 1991, n. 390 e nella legge regionale 7 aprile 1998, n.8.

L'attuazione del diritto allo studio universitario avviene nel rispetto del pluralismo delle istituzioni e degli indirizzi culturali, in conformità agli obiettivi posti dalla programmazione nazionale e regionale e ai relativi strumenti attuativi. L'Azienda coinvolge nel suo governo la Regione Veneto, L'Università di Verona e gli studenti.

Sono beneficiari della presente legge gli studenti, indipendentemente dalla regione di provenienza, delle Università e degli Istituti di istruzione superiore di grado universitario, delle Accademie di belle arti statali e non statali, dei corsi del periodo superiore dei Conservatori di musica e dei corsi di diploma delle Scuole superiori per interpreti e traduttori che rilasciano titoli aventi valore legale, con sede principale nel Veneto.

Sono altresì beneficiari della presente legge gli studenti stranieri, apolidi e rifugiati politici nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 20 della legge 390/1991.

STUDENTI ISCRITTI A.A. 2010 - 2011

Dati al 31.01.2011

Ateneo	Iscritti
Università di Verona	23.572
Accademia di Belle Arti di Verona	280
Conservatorio di Verona	170
TOTALE	24.022

Fonte : Regione Veneto

VALORI STRATEGICI

La politica effettuata dall'Esu di Verona è quindi basata sulle seguenti leve operative:

- L'intervento è rivolto alla generalità degli studenti

(Sostenibilità)

- Il servizio mira alla creazione di valore aggiunto, gestito sotto condizione di efficacia ed efficienza

(Efficacia)

- Una particolare attenzione va alla tutela degli studenti in condizioni di particolare disagio

(Solidarietà)

- Il sistema è orientato al merito, prima ancora che al reddito

(Meritocrazia)

- Il sistema valorizza le esperienze presenti nel territorio

(Sussidiarietà)

- Viene favorita la mobilità e lo scambio di esperienze a livello internazionale

(Internazionalizzazione)

Con legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 gli enti per il diritto allo studio universitario situati nelle città sedi di ateneo, già istituiti ai sensi della legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50 , sono stati denominati **ESU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario**. L'ESU di Verona è dotata di personalità giuridica pubblica, ha propria autonomia gestionale e imprenditoriale, un proprio patrimonio e proprio personale dipendente.

Nonostante la denominazione, gli ESU sono un soggetto "misto", in cui i requisiti tipici dell'ente di servizio prevalgono su quelli economico/aziendali. Conseguentemente l'ESU è assoggettato al regime vigente per gli enti pubblici non economici.

3. Organizzazione

Gli organi dell'Azienda sono:

1. Il Presidente, nominato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale d'intesa con l'Università.

Il Presidente rappresenta l'Azienda, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne firma i verbali congiuntamente con il Direttore dell'Azienda.

2. Il Consiglio di Amministrazione, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e composto da:

- a) il Presidente;
- b) quattro rappresentanti della Regione eletti dal Consiglio regionale;
- c) quattro rappresentanti delle Università, di cui due eletti dalla componente studentesca.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito degli indirizzi regionali, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare indicandone le priorità, emana le conseguenti direttive per l'azione amministrativa e verifica i risultati della gestione amministrativa.

3. Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due membri supplenti eletti dal Consiglio regionale. Esamina i bilanci e i rendiconti dell'Azienda e predispone la relazione che li accompagna.

Verifica la regolarità ed efficienza della gestione amministrativa e finanziaria dell'Azienda e relaziona in merito annualmente al Presidente della Giunta regionale.

I revisori partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

4. Il Direttore dell'Azienda, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno che non siano riservati alla

competenza degli altri organi. Firma ed è responsabile della legittimità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Gli atti che comportano impegni di spesa portano la firma congiunta del Direttore e del responsabile della struttura di contabilità che ne rispondono in solido.

L'organizzazione dell'Azienda, ridefinita con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16.09.2009, è articolata in due Direzioni, con le relative Aree di intervento, che fanno capo al Direttore.

Alle Direzioni ed alle Aree fanno capo gli uffici così come di seguito indicato:

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

AREA Affari Generali e Patrimonio

All'Area fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Patrimonio e Lavori Pubblici

Ufficio Affari Generali e Provveditorato

AREA Risorse umane

All'area fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Personale

AREA Risorse Finanziarie

All'area fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Contabilità

Ufficio Controllo di gestione

DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI

Ufficio Staff alla Direzione

Ufficio Gestione S.I.A.

AREA Benefici

All'area fanno capo i seguenti uffici:

Ufficio Gestione benefici

L'organizzazione aziendale è sostenuta dalla **dotazione organica** strutturata come di seguito illustrato:

DIRETTORE DELL'AZIENDA

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Responsabile Direzione

Qualifica unica dirigenziale n. 1

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

Responsabile Area

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

Ufficio Patrimonio e Lavori Pubblici

C.1 - C.5 Assistente tecnico n. 1

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 1

B.3 – B.7 Collaboratore professionale n. 2

B_1 - B_7 Collaboratore esecutivo n. 5

Ufficio Affari Generali e Provveditorato

C.1- C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 2

B._1 - B_7 Collaboratore esecutivo n. 1

AREA RISORSE UMANE

Responsabile Area

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

Ufficio Personale

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 2

AREA RISORSE FINANZIARIE

Responsabile Area

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

Ufficio contabilità

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 2

Ufficio controllo di gestione

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 1

DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile Direzione

Qualifica unica dirigenziale n. 1

Ufficio STAFF alla Direzione

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 3

Ufficio GESTIONE SIA

C.1 - C.5 Assistente servizi multimediali e informativi n. 2

B.3 - B.7 Collaboratore professionale n. 1

AREA BENEFICI

Responsabile Area

D_1 - D_6 Istruttore direttivo amministrativo n. 1

Ufficio GESTIONE BENEFICI

C.1 - C.5 Assistente amministrativo/contabile n. 3

B.3 - B.7 Collaboratore professionale n. 3

B_1 - B_7 Collaboratore esecutivo n. 2

Totale posti organico: 38

Totale dipendenti in servizio: 30 + il Direttore, organo istituzionale

Ristorazione Universitaria

- 1 personale alle casse e controllo qualità

Residenze

- 6 persone impegnate in manutenzione, pulizia e sicurezza

... e ancora

- 12 persone ai Benefici e Interventi, Orientamento, Aule studio e Informatica
- 11 persone di supporto nella progettazione, amministrazione, informatizzazione

4. Le Risorse Umane

4.1 Gestione e sviluppo

Nel 2011, operando in funzione degli obiettivi assunti dall'Azienda e delle disposizioni della Regione Veneto, si è affermato e salvaguardato il principio di efficienza e di buona amministrazione proseguendo nel consolidamento dei servizi attivati ed ampliati negli anni precedenti, anche nella zona universitaria di Borgo Roma, per la realizzazione di interventi per il diritto allo studio in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

L'evoluzione aziendale dei servizi è stata accompagnata dall'adeguamento delle mansioni attribuite ai dipendenti, coerenti con il loro profilo professionale, al fine di realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane e di rispondere maggiormente ai criteri di razionalizzazione del costo del lavoro.

Nella condizione di una progressiva riduzione della possibilità di spesa, determinata dalle disposizioni normative vigenti, gli accordi stabiliti e le convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Verona hanno contribuito a mantenere l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli utenti e di articolare la propria offerta di servizi in funzione dei bisogni ed orientamenti emersi nell'ambito universitario.

I dipendenti hanno dimostrato disponibilità, flessibilità e competenza nello svolgimento delle mansioni assegnate e nell'affrontare le assenze dal servizio, compresi gli infortuni ed aspettative prolungate, senza ricorrere a prestazioni di lavoro a termine, assicurando un discreto livello di gradimento nell'erogazione dei tradizionali servizi istituzionali, quali la ristorazione e gli alloggi, e proseguendo nello sviluppo di attività, in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona e le associazioni studentesche, che si è concretizzato nella realizzazione di interventi, espressi nelle funzioni obiettivo, per estendere ed arricchire l'offerta dei servizi.

Il personale, in relazione alle mansioni svolte ed alle competenze degli uffici di appartenenza, è stato comandato a partecipare a 5 corsi di formazione ed aggiornamento coinvolgendo 7 dipendenti di diverse professionalità e ruolo di responsabilità. E' proseguito ed è stato concluso presso la sede amministrativa un corso di conoscenza ed approfondimento dei procedimenti amministrativo-contabili adottati o di prossima adozione, anche in funzione del controllo di gestione, valido contributo ad un adeguato percorso di formazione e di valorizzazione delle risorse umane, al quale hanno partecipato 24 dipendenti.

L'Ufficio Risorse Umane ha provveduto a predisporre i contratti, gli impegni e la liquidazione delle somme per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti "150 ore" per attività connesse ai servizi dell'ESU attingendo alle graduatorie predisposte dall'Università degli Studi di Verona a seguito di apposita convenzione in applicazione degli artt. 3 e 13 della legge 390/91 e dell'art. 3 della L.R. n. 8 del 07.04.1998.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 14.11.2011 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

- è stato confermato l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto delle quote di straordinario ex VII° qualifica ora titolari di posizione organizzativa nell'anno 2002;
- le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2011 sono state quantificate in ottemperanza a quanto disposto dall'art.31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, in particolare i commi 2 e 3, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;

- sono state aumentate le risorse finanziarie e stabili del fondo 2010 dell'importo di € 775,19, misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001, retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio;
- si sono confermate le risorse variabili del fondo 2010, costituito dal solo importo di € 6.405,56, stabilito ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999 – incremento dell'1,2% del monte salari 1997- in quanto sussiste la relativa capacità di spesa ed in considerazione dei maggiori risparmi originati dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno consentito di garantire la qualità ed incrementare i servizi erogati dall'Azienda a fronte di una progressiva riduzione del numero dei dipendenti in servizio e della relativa spesa in rapporto alle qualifiche di appartenenza:

	Dipendenti in servizio	
	al 31.12.2001	al 31.12.2010
Qualifica unica dirigenziale	1	1
D-1	4	4
C.1	13	12
B.3	7	5
B-1	12	8
Totale	37	30

- è stato ridotto l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010:
 - riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010 sottraendo dal fondo costituito € 775,19;
 - riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2013. Si è operato in conformità al parere espresso dalla Corte dei Conti della Lombardia con deliberazione n. 324/2011. In ordine al riferimento temporale di applicazione della riduzione automatica dei fondi, questa si applica già dal 2011 in misura proporzionale alla riduzione nell'anno del personale in servizio. La consistenza del fondo viene conteggiata a saldo comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla consistenza al 1° gennaio del medesimo anno, tenendo conto della data di cessazione delle singole unità e in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Si opera, così, una riduzione non della quota intera, ma del rateo, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

A partire dal 2012 si applicherà la riduzione della quota annuale intera per le cessazioni del 2011, e, se dovessero intervenire ulteriori cessazioni nel 2012, del rateo ad esse corrispondenti. Identico calcolo sarà applicato per il 2013 in riferimento alle cessazioni intervenute, eventualmente, nel 2012 per l'intero e in ragione del rateo per quelle intervenute nel 2013, in modo da rispettare l'automatismo previsto dalla norma senza intaccare il diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento economico accessorio per il periodo di permanenza in servizio;

- il fondo annuale per gli incentivi alla progettazione di opere pubbliche, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, viene determinato nell'esatto importo in conformità a quanto stabilito dall'art. 92 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. e nel "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per la progettazione" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 23.06.2009.

Nel confronto avvenuto con le parti sindacali l'Area Risorse Umane ha offerto il supporto di conoscenze e di risorse ed ha curato i provvedimenti, le procedure e le pratiche che hanno accompagnato i processi di riorganizzazione del lavoro e della mobilità interna del personale contribuendo, nel rispetto del diverso ruolo delle parti, a mantenere corrette relazioni sindacali che hanno consentito di concludere concordemente e nel sostanziale rispetto della volontà della Direzione Amministrativa la discussione sui diversi argomenti giunti sul tavolo della concertazione e della contrattazione decentrata.

Premesso che:

- l'art. 5 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141, interpretazione autentica dell'art. 65 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, chiarisce che è necessario l'adeguamento dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso, quale il C.C.D.I. dell'ESU di Verona, e che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali;
- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006 – 2009;
- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- ai sensi dell'art. 9 c. 21 del D.L. n. 78/2010 per il personale contrattualizzato le "progressioni di carriera comunque denominate", espressione da intendersi riferita anche ai passaggi all'interno delle categorie, ed i passaggi tra le aree eventualmente disposti negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici;
- nell'anno 2010 è stato rispettato il Patto di stabilità interno;
- nell'anno 2010 l'incidenza delle spese di personale è risultata inferiore al 40% delle spese correnti;
- nel 2010 è stata ridotta la spesa di personale sostenuta nell'anno precedente;
- si prevedeva e sono state confermate nell'anno 2011 le tre condizioni di spesa richiamate in conformità al progetto di bilancio di previsione adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 29.12.2010;

nel corso dell'incontro che si è tenuto il 21.11.2011 fra la delegazione trattante di parte pubblica, costituita con decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 05.08.2008 da una parte, le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali dall'altra, è stata sottoscritta un'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo con valenza fino al 31.12.2012, secondo le modalità della vigente disciplina contrattuale, concernente disposizioni di carattere generale in materia di:

- criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro;
- sviluppo delle attività formative;
- criteri per la ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Le risorse del fondo incentivante, negli importi e nei modi stabiliti dall'accordo integrativo aziendale, sono destinate al pagamento di:

- Lavoro straordinario

- Progressioni economiche orizzontali
- Produttività
- Retribuzione delle posizioni organizzative
- Indennità di turno, rischio, ecc.
- Indennità per particolari posizioni di responsabilità
- Indennità per incentivare specifiche attività. Progettazione di opere pubbliche
- Indennità di responsabilità agli archivisti informatici
- Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 2002 - 2005

Con l' accordo richiamato:

- non si prevedono nuove selezioni per le Progressioni Economiche Orizzontali che comunque, nel periodo 2011-2013, non potrebbero ottenere alcun riconoscimento economico;
- è confermata la misura dei compensi alle professionalità individuate nel precedente C.C.D.I. del 11.11.2009 per il pagamento delle indennità di responsabilità, in conformità a quanto previsto dalle lettere f) e i) del 2° comma dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999, mentre cambiano le due figure professionali preposte allo svolgimento di attività per le quali si prevede la corresponsione di un'indennità maneggio valori, in conformità a quanto previsto dalla lettera d) del 2° comma dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999;
- si applicano i criteri per l'affidamento degli incarichi e l'ordinamento dell'area delle posizioni organizzative approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16.09.2009. Sono confermate nel numero e rimangono invariate la retribuzione di posizione (€ 7.682,22) e di risultato (fino al 25% della retribuzione di posizione) in godimento;
- si dà attuazione al sistema Aziendale di misurazione e valutazione della performance adottando nuovi criteri, modalità e schede di valutazione per la ripartizione del fondo per la produttività e la retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative che, per l'anno 2011, sono ripartiti con le modalità previste e sulla base dei criteri di merito e delle schede di valutazione stabiliti nel precedente accordo.

L'accordo si applica al personale non dirigente dell'ESU di Verona ed ha prodotto i suoi effetti per la parte economica a partire dall'01.01.2011.

Il contratto è finalizzato al miglioramento della funzionalità degli uffici, all'accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, della gestione delle risorse e del riconoscimento delle professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa (produttività);
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio, verifiche intermedie e valutazioni finali che si concludono con la stesura di una graduatoria, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;

- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente, in una visione integrata sia ai fini della produttività che delle progressioni economiche orizzontali, la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di riportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi / progetti:

- 1) de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione documenti per accesso a residenze, innovazione sito aziendale;
- 2) soddisfazione del cliente ai livelli 2010;
- 3) ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio di ristorazione e del servizio alloggiativo;
- 4) campagna informativa agli utilizzatori delle residenze per la riduzione dei consumi di acqua ed energia elettrica, campagna informativa agli assegnatari sulle modalità d'uso della stanza.

L'attuazione del sistema permanente di valutazione del personale quale metodo unico di valutazione dell'apporto delle prestazioni del singolo dipendente ai fini della produttività e delle progressioni economiche orizzontali non ha rilevato situazioni di particolare criticità ed ha evidenziato una qualità complessivamente buona delle prestazioni individuali.

Nel 2011 è cessato dal servizio un dipendente di categoria B, iniziale B.3, e, nel rispetto del Patto di stabilità e di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di spesa del personale, si è ricorsi alla mobilità da altro ente pubblico soggetto a vincoli in materia di assunzioni per coprire n. 1 posto di categoria C nella direzione amministrativa. Al 31 dicembre il numero dei dipendenti in servizio presso l'ESU di Verona, 30 unità lavorative più il Direttore, che è organo istituzionale con contratto a tempo determinato, è inferiore del 21% al numero previsto nella pianta organica.

Sono state confermate ed assicurate le procedure concordate con il responsabile dell'Area Risorse finanziarie, attivate per consentire il controllo di gestione in conformità a quanto previsto dalla legislazione regionale in relazione alle spese per il personale. La suddivisione dei dipendenti nei settori Amministrazione, Assistenza, Alloggi, Ristorazione e l'imputazione dei costi ai relativi capitoli di spesa del bilancio non segue l'articolazione delle aree della pianta organica ma risponde all'esigenza di:

- osservare le indicazioni regionali relative all'iscrizione della spesa nel bilancio di previsione;
- dividere la spesa tra attività istituzionali e commerciali;
- consentire il controllo di gestione nei settori individuati nel bilancio.

4.2 Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è collegata alla qualità del contributo che riescono ad assicurare nella gestione della performance generale dell'Ente ed agli indicatori di performance definiti per l'ambito organizzativo di diretta responsabilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: raggiungimento degli obiettivi di competenza, capacità e competenze tecniche e manageriali dimostrate, capacità di valutazione dei propri collaboratori) .

La valutazione è diretta, in primo luogo, a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente e, in secondo luogo, a riconoscere il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento.

La valutazione della performance individuale e l'attribuzione dei premi ai dirigenti è effettuata dal

Direttore sulla scorta delle indicazioni dell'OIV.

La valutazione della performance individuale e l'attribuzione del premio al Direttore è effettuata dall'Organo di indirizzo politico su proposta dell'OIV.

4.3 Valutazione del personale

La valutazione è responsabilità del dirigente della struttura organizzativa in cui il dipendente è collocato ed è diretta a verificare lo sviluppo delle competenze e dei comportamenti professionali ed organizzativi dei dipendenti, a riconoscere, attraverso il sistema premiante, il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità e trasparenza, nonché a misurare il grado di raggiungimento di eventuali specifici obiettivi di gruppo o individuali assegnati. Le posizioni organizzative propongono al dirigente la valutazione dei loro collaboratori ed a loro volta sono valutate dal dirigente.

4.4 Sistema premiante

Il sistema premiante il merito, a seguito di valutazione annuale e pluriennale, è costituito dall'insieme dei trattamenti e dei premi previsti dall'attuale ordinamento.

L'ammontare complessivo annuo delle risorse per premiare la performance è individuato nel rispetto di quanto previsto dal CCNL di comparto e dalla legge regionale ed è destinato alle varie tipologie di incentivo nell'ambito della contrattazione integrativa decentrata.

Le risorse decentrate destinate all'incentivazione devono prevedere una combinazione di premi da destinare ai meritevoli in relazione allo sviluppo e miglioramento delle competenze, dei comportamenti professionali ed organizzativi raggiunti e di premi da destinare in relazione al raggiungimento di obiettivi individuali o collettivi rilevati dal sistema di misurazione e di valutazione della performance adottato dall'Ente con l'approvazione del Piano della Performance.

5. Le risorse economiche e finanziarie

Nell'anno 2011 la gestione di servizi e degli interventi a carattere individuale e collettivo rivolti ad agevolare il diritto allo studio, previsti dalla Legge Regionale 8/98, ha rispettato gli obiettivi programmatici prefissati dall'Azienda con Deliberazioni del Commissario straordinario n. 4 del 25/02/2011 e n. 5 del 29/04/2011, con le quali sono stati approvati rispettivamente il programma delle attività per l'anno 2011 e il bilancio di previsione per l'esercizio 2011.

Quanto sopra nell'ambito e secondo le prescrizioni del piano annuale degli interventi di attuazione del diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2011-2012, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 890/2011.

I risultati della gestione programmatico/finanziaria come risultano dalla Relazione sull'attività svolta nell'anno 2011, approvata con Delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 2 del 20/02/2012 e dal controllo di gestione interno, documentano il tendenziale perseguimento degli obiettivi aziendali prefissati. Gli obiettivi conseguiti sono stati presentati alla Regione Veneto in ottemperanza alle disposizioni regionali e sono stati esaminati dalla sesta Commissione consigliare che, con rendicontazione n. 80, protocollo regionale n. 15559 del 3/11/2011, all'unanimità ha preso atto dei risultati ottenuti da questa Azienda.

La gestione economico finanziaria si è svolta in osservanza della L.R. n° 39/2011 e delle norme regionali e statali in materia di contenimento della spesa pubblica. Sono stati perciò

costantemente monitorati tanto i costi quanto le entrate derivanti dalla erogazione dei servizi medesimi.

Gli interventi per garantire il diritto allo studio alla generalità e all'individualità degli studenti previsti dalla legge regionale n° 8/1998 sono stati finanziati come segue:

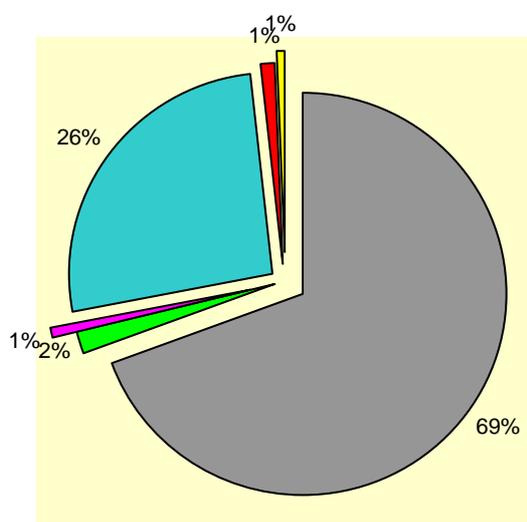
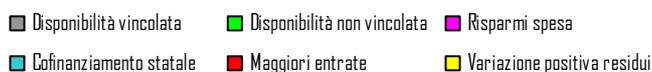
- € 94.400,00 per il servizio informazione ed orientamento allo studio e al lavoro (art. 3 commi 1 lettera a);
- € 87.648,59 per l'erogazione delle Borse di studio a studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti, al Conservatorio di musica e alla Scuola superiore per mediatori linguistici. (art. 3 comma 21);
- € 666.731,25 per il servizio ristorazione (art. 3 c. 1 lettera g) che nell'anno 2011 ha erogato n° 328.327 posti a costo unitario inferiore di € 0,17 rispetto all'anno 2010;
- € 558.572,45 per il servizio residenziale (art. 3 c. 1 lettera f) che nell'anno 2011 ha registrato la piena occupazione, soddisfacendo le richieste di n° 304 utenti. Nell'anno 2011 il servizio ha fatto registrare una riduzione dei costi, rispetto all'anno 2010, percentualmente pari al 10,33%;
- € 801.637,79 per il servizio assistenza e ed erogazione benefici (art. 3, 22, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34) servizio svolto per la generalità degli studenti iscritti all'Università di Verona .

5.1 Risultato amministrativo

Il risultato amministrativo dell'esercizio 2011 presenta un saldo di gestione pari a € 11.779.308,33, così determinato:

- € 8.386.507,53 per disponibilità finanziaria determinatasi a fine esercizio 2010 e vincolata per € 8.175.952,89 a spese per l'investimento quale il completamento dell'immobile di Corte Maddalene;
- € 72.305,14 per risparmi di parte corrente;
- € 3.113.354,95 cofinanziamento statale di cui alla legge 388/200 vincolato a realizzazione complesso di corte Maddalene non impegnato nell'anno 2011;
- € 135.526,08 per maggiori entrate;
- € 71.614,63 per variazione positiva in conto residui al 31/12/2011.

Risultato amministrativo



L'incremento della disponibilità finanziaria 2011 è dovuto principalmente come conseguenza dell'applicazione della Legge n. 220/2010 art. 1 c. 126 relativa al rispetto del patto di stabilità.

Le entrate sono state accertate (escluse le partite di giro) per un importo totale di € 6.712.681,03 di cui € 3.599.326,08 di parte corrente e € 3.113.354,95 per l'investimento.

Le uscite sono state impegnate (escluse le partite di giro) per un importo totale pari a € 3.391.494,86 di cui 3.162.242,26 di parte corrente.

La gestione finanziaria si è svolta nel rispetto della normativa statale e regionale in materia di contenimento della spesa pubblica.

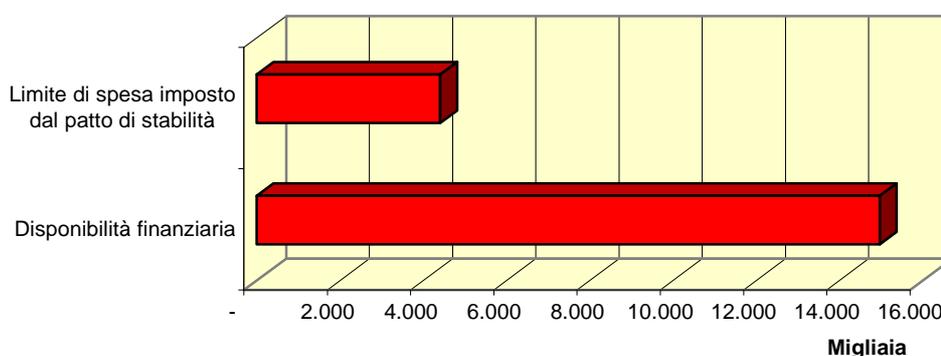
La spesa per il personale è stata ridotta rispetto all'anno 2010 come stabilito dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e dall'art. 76, commi 4 – 7 della Legge 133/2008 riscritto dall'art. 14 c. 7 e 9 D.L. 78/2010 e dall'art. 6 commi 12, 13 della Legge 122/2010.

Le indennità per gli organi istituzionali, di controllo e componenti del Consiglio di Amministrazione sono state ridotte del 10%, rispetto all'anno 2010, come disposto dall'art. 6 commi 1, 2, 3 e 6 della Legge 122/2010.

Le spese inerenti a collaborazioni, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza, nonché l'esercizio di autovetture sono state assunte nell'osservanza di quanto disposto dagli artt. 46-61 della Legge 133/2008, nonché dall'art. 6 commi 7, 8, 9 e 14 della Legge 122/2010.

I vincoli imposti dal patto di stabilità di cui alla Legge 13 dicembre 2010 n. 220 e alle Leggi finanziarie regionali 2/2007 e 1/2009, sono stati rispettati. La spesa è stata inferiore, rispetto alla media della spesa per gli anni 2007-2008-2009, del 12,30% in termini di competenza e del 13,60% in termini di cassa.

Per l'anno 2011 il rispetto del patto di stabilità ha comportato una contrazione della spesa pari a € 998.043,00 rispetto all'anno 2010.



5.2 Investimenti

Gli interventi per l'investimento previsti dal piano aziendale per l'anno 2011 risultano completamente realizzati.

Il valore delle immobilizzazioni è aumentato nell'anno di € 448.488,55 per un totale complessivo al 31.12.2011 pari ad € 14.567.930,43. Gli importi relativi ai beni mobili e immobili sono registrati sul conto del patrimonio con il valore d'acquisto.

5.3 Risorse, efficienza ed economicità

La gestione economica e finanziaria di competenza di parte corrente ha determinato nell'anno 2011 i seguenti risultati:

entrate correnti previste in c/competenza	€ 3.463.800,00
entrate correnti accertate in c/competenza	<u>€ 3.599.326,08</u>
<u>maggiori entrate correnti in c/competenza</u>	€ 135.526,08
uscite correnti previste in c/competenza	€ 3.674.354,64
uscite correnti impegnate in c/competenza	<u>€ 3.162.242,26</u>
<u>minori spese correnti in c/competenza</u>	€ 512.112,38

Nell'anno 2011 le entrate correnti nel loro complesso hanno registrato un risultato superiore al previsto, dovuto alla maggiore assegnazione di € 86.090,21 del contributo regionale che era stato prudentemente previsto in € 2.137.800,00.

Il contenimento della spesa è stato determinato da:

- a) parziale inutilizzo dei fondi di riserva, di accantonamento, di concessione crediti e delle partite di spesa compensate in entrata per un totale di € 343.822,69
 - b) risparmio sulla gestione della spesa per i servizi per un totale di circa € 141.551,58 - **servizio mensa** € 79.233,26, sopravvalutazione della previsione relativa ad acquisto pasti in appalto;
- **servizio alloggi** € 7.327,90 di cui € 6.201,00 per lavori di manutenzione non eseguiti;
 - **servizio amministrativo** € 11.248,00 normali economie di gestione nei capitoli di spesa all'interno dell'UPB 1;
 - **economie** nei capitoli di spesa per Organi istituzionali, missioni e formazione del personale € 27.003,46 (DL 78/2010 DGR 742/2011) e su stanziamenti per regolarizzare quote pensioni INPDAP € 12.414,19;
 - **altri servizi agli studenti** € 4.324,77 normali economie di gestione nei capitoli di spesa all'interno dell'UPB 10.

Investimento

I movimenti finanziari in c/competenza 2011 di parte investimenti risultano i seguenti:

entrate previste da contributo regionale vincolato	€ 0,00
entrate previste da contributo statale L. 338/2000	€ 3.113.354,95
entrate accertate da contributo statale vincolate	<u>€ 3.113.354,95</u>

La previsione totale della spesa per l'investimento anno 2011 (contributi vincolati e disponibilità finanziarie dell'Ente) è pari a € 11.289.307,00, di cui:

- a) fondi non vincolati € 4.325.952,00;
- b) fondi regionale vincolati per l'investimento € 3.850.000,00.
- c) fondi statali vincolati a realizzazione unità residenziali € 3.113.354,00

Gli stanziamenti di bilancio relativi all'investimento per l'anno 2011 sono stati impegnati per un importo pari a € 230.064,91 così ripartiti:

- € 94.015,26 acquisto arredi, attrezzature e lavori di manutenzione straordinaria a impianto riscaldamento presso uffici amministrativi;
- € 107.108,40 lavori di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà adibiti a residenze per studenti;
- € 22.847,39 acquisto pareti mobili e arredi per il servizio ristorazione;
- € 6.093,86 acquisto attrezzatura informatica da destinare a studenti frequentanti corsi fuori sede.

La copertura finanziaria di dette spese è stata garantita: per € 121.708,87 con fondi non vincolati derivanti da economie d'esercizio e per € 108.356,04 con fondi regionali vincolati a interventi specifici.

Risultanze della gestione dei residui attivi e passivi nell'anno 2011:

- residui attivi al 31/12/2011 nuova formazione € 3.432.541,90;
- residui attivi 2010 non incassati al 31/12/2011 € 3.527.251,61;

I residui attivi 2010 non incassati nell'anno 2011 sono relativi a contributi regionali vincolati all'investimento e a penalità da incassare nella controversia con la ditta Edilmasi.

I residui attivi di competenza anno 2011 sono relativi a contributo regionale in conto funzionamento € 238.841,86, contributo statale in conto investimento L. 338/200 € 2.975.661,28 e contributi assegnati da Università di VR per il servizio comunicazione € 33.950,00.

- residui passivi al 31/12/2011 nuova formazione € 1.062.764,19;
- residui passivi 2010 non pagati al 31/12/2011 € 6.181.660,49

I residui passivi 2010 non pagati nell'anno 2011 sono relativi a spese per l'investimento nei servizi abitativi.

I residui passivi di competenza sono relativi a impegni di spesa assunti per spese correnti di funzionamento servizi per € 857.859,02, a impegni assunti per l'investimento per € 158.928,62 e a impegni in partite di giro per € 177.544,00.

6. Aspetti qualificanti della relazione consuntiva delle attività svolte dall'Azienda

FUNZIONE OBIETTIVO I - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

	OBIETTIVI 2011	RISULTATI 2011
CORTE MADDALENE	<p>Nel corso dell'anno l'attività di cantiere dovrebbe proseguire con continuità per quanto riguarda l'esecuzione delle opere di consolidamento e restauro strutturale, sotto la sorveglianza della Soprintendenza per i beni Monumentali e Architettonici, per i due edifici posti lateralmente rispetto ai corpi più grandi.</p> <p>La documentazione richiesta dalla Soprintendenza Archeologica per la formulazione del nulla osta sulla rimozione dei reperti individuati secondo i protocolli previsti dal Ministero dei Beni Culturali e secondo la circolare emessa dalla Soprintendenza regionale (rilievo geo referenziato di tutte le emergenze rilevate e messe in luce dalla attività di scavo, catalogazione dei reperti ritrovati, identificazione dalle varie fasi storiche rintracciabili nel sito) è stata depositata presso l'Ente richiedente nel mese di febbraio.</p> <p>L'Azienda resta in attesa del parere definitivo sul progetto che la Soprintendenza dovrebbe rilasciare.</p>	<p>Nel corso dell'anno l'attività di cantiere si è svolta in maniera continuativa per quanto riguarda il consolidamento e il restauro strutturale sotto la sorveglianza della Soprintendenza per i beni Monumentali e Architettonici per i due edifici posti lateralmente rispetto ai corpi più grandi, rispetto ai quali si è conclusa la parte strutturale, il tetto e si è dato inizio ai lavori relativi alla parte impiantistica.</p> <p>Nel mese di agosto l'Azienda ha ricevuto l'autorizzazione da parte della Soprintendenza alla rimozione di quanto rinvenuto nell'area esterna, in conformità ai protocolli previsti dal Ministero dei beni culturali.</p> <p>Nel corso dell'anno sono iniziati anche i lavori sui corpi di fabbrica della ex falegnameria dove si è proceduto alla rimozione del tetto e al consolidamento delle murature perimetrali.</p> <p>Si è dato corso alla ricostruzione della ex chiesa con la formazione delle fondazioni e delle pareti perimetrali.</p> <p>Nel corso dell'anno si è proceduto alla liquidazione del secondo S.A.L. per un importo totale di € 375.264,04 oltre Iva e ritenuta del 0,5%.</p>
ALTRI INTERVENTI	<p>Con delibera di Giunta Regionale n. 3505 del 30 dicembre 2010 è stato assegnato all'ESU di Verona un contributo di € 230.000,00 per la realizzazione dei seguenti tipi di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • messa a norma di impianti esistenti • manutenzione straordinaria strettamente correlata a quelli di messa a norma da effettuarsi contestualmente al fine di realizzare risparmi di spesa • messa in sicurezza • risparmio energetico 	<p>Con il contributo assegnato con delibera di Giunta Regionale n. 3505 del 30 dicembre 2010 per un importo di € 230.000,00 sono stati conclusi i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presso la sede amministrativa: <ul style="list-style-type: none"> messa a norma delle vie di esodo con sostituzione delle porte automatiche e installazione di barriere d'aria sulle stesse per un importo di € 17.871,70; sostituzione della caldaia e del gruppo frigo per un importo pari a € 39.854,77; - residenza Borgo Roma: <ul style="list-style-type: none"> installazione di un nuovo impianto antincendio per un importo pari a € 29.553,04; - immobili vari: <ul style="list-style-type: none"> verifica statica per un importo di € 38.720,00
GARA TESORERIA	<p>E' in corso di affidamento la procedura per l'affidamento del servizio.</p>	<p>Nei primi mesi dell'anno si è proceduto all'affidamento del servizio di tesoreria a favore della banca Popolare di Verona San Gimignano e Prospero con sede in Verona.</p>

FUNZIONE OBIETTIVO II - SERVIZI ABITATIVI

	OBIETTIVI 2011	RISULTATI 2011
RESIDENZA GIULIARI n. 2	<p>Al fine di garantire la miglior fruibilità dei nuovi appartamenti, appare opportuno realizzare nel corso dell'anno le seguenti lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'impianto di irrigazione nel giardino di proprietà, • installazione di cancelli di accesso ai giardini stessi al fine di consentirne l'accesso ai giardinieri senza entrare negli appartamenti per effettuare le operazioni di giardinaggio. <p>Dovrà essere valutato se opportuno affidare ad una ditta esterna lo sfalcio del manto erboso durante il periodo primavera/autunno.</p>	<p>Nei mesi di marzo e giugno è stato realizzato l'impianto di irrigazione e si è provveduto alla fornitura di cancelli di accesso ai giardini di proprietà.</p> <p>E' stato altresì affidato all'amministratore condominiale la manutenzione del manto erboso per l'anno in corso</p>
RESIDENZA DI VIA SAN VITALE 9	<p>Rifacimento degli scuretti e dei portoncini di accesso alla stessa nella palazzina interna.</p> <p>Appare necessario procedere alla verifica biennale degli impianti elettrici di terra.</p>	<p>Sono stati conclusi i lavori di rifacimento degli scuretti e dei portoncini di accesso alla palazzina interna per un importo pari a € 4.730,00.</p> <p>E' stata effettuata la verifica biennale degli impianti elettrici di terra per la quale è stato speso un importo pari a € 900,00.</p>
RESIDENZA DI VIA DON NICOLA MAZZA n. 5	<p>Interventi di tinteggiatura di buona parte della residenza per combattere le infiltrazioni e le macchie di umidità.</p> <p>Appare necessario procedere alla verifica biennale degli impianti elettrici di terra</p>	<p>Si è proceduto alla tinteggiatura di alcuni appartamenti che risultavano particolarmente ammalorati con una spesa complessiva pari a circa € 5.000,00.</p> <p>E' stata effettuata la verifica biennale degli impianti elettrici di terra per un importo pari a € 900,00.</p>
RESIDENZA DI VICOLO CAMPOFIORE 2/b	<p>I filtri degli aspiratori dei bagni di alcune camere particolarmente rumorosi e mal funzionanti andranno sostituiti.</p> <p>Si procederà anche qui alla verifica biennale degli impianti elettrici di terra.</p>	<p>Sono stati sostituiti i filtri degli aspiratori mal funzionanti in alcuni appartamenti della residenza.</p> <p>E' stata effettuata la verifica biennale degli impianti elettrici di terra per un importo pari a € 900,00.</p> <p>Si è proceduto anche alla verifica degli infissi di tutte le finestre della residenza per un importo pari a € 2.472,00</p>
RESIDENZA DI PIAZZALE SCURO n. 12	<p>Nel corso dell'anno verrà realizzato un intervento manutentivo sugli infissi della residenza procedendo sia con un intervento di registrazione della finestre che con la sostituzione delle tapparelle rotte.</p> <p>Il condominio di Piazzale Scuro nel corso dell'anno dovrebbe procedere con il rifacimento del tetto e dell'intero manto di copertura della residenza.</p> <p>L'Azienda ha invece aperto un sinistro per l'infiltrazione riscontrata nell'ingresso della zona di proprietà.</p> <p>Nei primi mesi dell'anno si dovrà procedere alla sua sistemazione dopo idonea procedura di accertamento della sua origine.</p> <p>Si procederà anche qui alla verifica biennale degli impianti elettrici di terra.</p>	<p>Nel corso dell'anno è stato realizzato un intervento di registrazione delle finestre e di sostituzione delle tapparelle rotte della residenza per un importo di circa € 2.000,00.</p> <p>E'in fase di ultimazione il procedimento condotto dall'amministratore del condominio per indicare le opere e le procedure necessarie per il rifacimento del tetto e dell'intero manto di copertura della residenza.</p> <p>Per quanto riguarda l'infiltrazione riscontrata nell'ingresso della zona di proprietà sono attualmente in corso incontri con l'ATER di Verona per individuare a chi spetti la sistemazione della stessa e con quale tempistica realizzarla.</p> <p>E' stata effettuata la verifica biennale degli impianti elettrici di terra per un importo pari a € 900,00.</p>

RESIDENZA SEMINARIO 12	Non sono stimati costi di intervento manutentivo a carico dell'Azienda in quanto ricompresi nel canone di locazione. Nel corso dell'anno l'Azienda provvederà all'acquisto di parte di arredi per allestire una sala studio nella residenza in conformità allo standard.	Nel corso dell'anno l'Azienda ha provveduto alla fornitura di arredi per allestire la sala studio nella residenza.
FORESTERIA ESTIVA	Anche quest'anno verranno messe a disposizione le strutture di Vicolo Campofiore 2/b, Piazzale Scuro n.12 e Via San Vitale n.9 per il periodo dal 01 agosto al 31 agosto. In considerazione della positiva pluriennale esperienza l'Azienda intende procedere all'affidamento per un periodo di tempo triennale, sempre e solo nel periodo di vacanza dell'attività didattica in conformità alla previsione di cui all'art. 25 comma 10 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.	Questa Azienda ha proceduto ad indire una gara per la concessione del servizio di gestione quale foresteria per turisti delle residenze dell'ESU di Verona site in Vicolo Campofiore n. 2/b, Piazzale Scuro n. 12 e San Vitale. Con Decreto del Direttore n. 72 del 19.04.2011 il servizio di gestione quale foresteria è stato affidato alla ditta Mo.lora. s.r.l. di Venezia. L'importo complessivo annuo per lo svolgimento dell'attività spettante all'Ente ammonta a € 39.184,00.
AFFITTO LOCALI DI VIA CAMPOFIORE 17/19	L'impegno di spesa per la locazione dei locali in oggetto ammonta contrattualmente a € 35.000,00 ai quali si devono aggiungere le spese condominiali e per utenze quantificabili in € 7.000,00 (per un totale complessivo pari a € 42.000,00) Si procederà alla verifica biennale degli impianti elettrici di terra.	Nel corso dell'estate 2011 nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione del cortile interno la proprietà ha provveduto al rifacimento degli impianti di raccolta e di smaltimento delle acque piovane e delle condutture di allacciamento dell'impianto di riscaldamento. L'importo liquidato per l'affitto ammonta a € 36.557,71. L'importo liquidato per le spese condominiali e le utenze è stato pari a € 10.990,27

L'azienda ha disposto nel corso del 2011 di 504 posti letto, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo l'allegata **TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI AL 31.12.2011**.

TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI ALLOGGI	OBIETTIVO 2011	DATI AL 31.12.2011
DOMANDE DA CONCORSO	350	325
DOMANDE FUORI CONCORSO	190	77
DOMANDE ERASMUS	n.p.	65
DOMANDE FORESTERIA /ALTRI UTENTI	n.p.	17
TOTALE DOMANDE	540	484
ASSEGNATARI DA CONCORSO	195	186
ASSEGNATARI FUORI CONCORSO	33	65
STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE "ERASMUS"	70	50
ALTRI ASSEGNATARI (Foresteria)	5	9
SERVIZIO DI CERCO-OFFRO ALLOGGIO	200	200
TOTALE POSTI ASSEGNATI	503	510

Rinunce dopo assegnazione n. 8 (di cui 1 erasmus 5 fuori concorso 2 idonei da concorso)

FUNZIONE OBIETTIVO III – SERVIZI DI RISTORAZIONE

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 9 del 18 marzo 2008 l'Azienda ha affidato ad un soggetto esterno il servizio di ristorazione nella mensa universitaria "S. Francesco" e nella mensa universitaria "Le Grazie" a decorrere dal 01.04.2008 sino al 31.03.2015, con il triplice obiettivo:

- di consentire all'Azienda il rispetto dei parametri del "patto di stabilità",
- di ridurre e cristallizzare i costi di gestione per l'Azienda;
- di migliorare la qualità del servizio erogato.

La riduzione e la cristallizzazione dei costi aziendali si evince dalla seguente **TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI DEL SERVIZIO MENSA PER ESERCIZIO**.

Si conferma come risultato positivo la scelta operata nel 2007, di passare dalla gestione mista (diretta e in appalto) alla gestione totalmente in appalto, che evidenzia come dato di riferimento la seguente tabella:

RIEPILOGO COMPLESSIVO SERVIZIO RISTORAZIONE	2010	2011
COSTI	692.300	663.807
INCASSI	522.995	570.569
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio ristorazione	- 169.305	- 93.238

Pasti erogati	336.750	324.031
Costo pasto unitario	2,06	2,05

Con riferimento al miglioramento della qualità del servizio erogato, i dati di cui alla seguente **TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER ESERCIZIO** evidenziano come l'obiettivo sia stato perseguito, valutato anche sulla base degli accessi al servizio nel corso del 2011 confrontati con quelli degli anni dal 2007 al 2010.

TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER ESERCIZIO

TOTALE PASTI EFFETTUATI PER TIPOLOGIA																
		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT	
2007	INT	11.184	15.487	21.648	13.314	16.721	12.781	8.013	2.302	4.994	22.100	23.511	14.900	166.955	2007	
	RID	4.833	7.324	11.283	7.357	9.192	5.890	3.688	952	3.298	13.260	12.267	7.521	86.865		
	MINI	255	389	692	438	512	228	155	638	154	901	727	449	5.538		
	TOT	16.272	23.200	33.623	21.109	26.425	18.899	11.856	3.892	8.446	36.261	36.505	22.870	259.358		
2008	INT	15.516	19.840	17.981	23.021	20.917	17.273	12.701	3.381	8.190	26.490	26.298	17.629	209.237	2008	
	RID	6.469	9.389	9.017	11.254	10.323	7.190	5.325	1.798	6.179	12.985	12.105	7.655	99.689		
	MINI	449	672	617	847	573	399	245	77	464	1.292	1.348	869	7.852		
	TOT	22.434	29.901	27.615	35.122	31.813	24.862	18.271	5.256	14.833	40.767	39.751	26.153	316.778		
2009	INT	16.500	19.270	29.302	22.747	22.107	18.152	13.120	2.395	8.263	28.206	28.911	17.206	226.179	2009	
	RID	6.359	6.729	12.147	8.694	8.530	6.083	4.385	1.135	5.283	12.510	12.560	6.682	91.097		
	MINI	644	835	1.459	997	1.126	894	538	121	619	1.623	1.619	866	11.341		
	TOT	23.503	26.834	42.908	32.438	31.763	25.129	18.043	3.651	14.165	42.339	43.090	24.754	328.617		
2010	INT	16.160	18.763	32.429	23.319	23.703	18.375	12.647	2.212	7.945	25.500	29.118	18.507	228.678	2.010	
	RID	5.559	6.579	13.254	10.262	10.134	6.893	4.184	734	4.880	12.028	12.781	7.655	94.943		
	MINI	742	722	1.556	1.385	1.343	1.045	623	75	738	1.806	1.874	1.220	13.129		
	TOT	22.461	26.064	47.239	34.966	35.180	26.313	17.454	3.021	13.563	39.334	43.773	27.382	336.750		
2011	INT	16.076	19.418	31.120	21.612	24.320	17.607	11.448	1.570	7.744	24.335	28.796	17.868	221.914	2.011	
	RID	869	950	1.987	1.217	1.469	934	3.628	595	4.627	10.763	11.904	6.908	45.851		
	MINI	5.890	7.653	13.407	8.365	9.458	5.731	499	72	633	1.575	1.961	1.022	56.266		
	TOT	22.835	28.021	46.514	31.194	35.247	24.272	15.575	2.237	13.004	36.673	42.661	25.798	324.031		

MENSA "SAN FRANCESCO" - VERONETTA

		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT
2007	INT	8.546	11.155	15.240	9.285	11.611	9.248	5.350	2.302	3.918	14.803	15.708	10.164	117.330	2007
	RID	2.653	3.898	6.196	3.478	4.227	2.481	1.506	952	2.026	6.830	6.250	3.757	44.254	
	MINI	178	287	490	333	351	126	106	638	97	664	457	290	4.017	
	TOT	11.377	15.340	21.926	13.096	16.189	11.855	6.962	3.892	6.041	22.297	22.415	14.211	165.601	
2008	INT	10345	13356	12497	14840	13910	10889	7747	2760	5.045	16.717	15.991	10.809	134.906	2008
	RID	3043	5021	4771	5552	4592	2955	1960	771	2.738	6.308	5.250	3.238	46.199	
	MINI	231	383	367	373	323	233	132	42	223	688	626	434	4.055	
	TOT	13.619	18.760	17.635	20.765	18.825	14.077	9.839	3.573	8.006	23.713	21.867	14.481	185.160	
2009	INT	10.063	11.462	18.715	13.830	13.718	10.907	7.184	1.661	5.022	17.609	17.742	10.465	138.378	2009
	RID	2.977	2.913	5.857	3.796	3.631	2.369	1.661	469	2.427	5.900	5.540	2.793	40.333	
	MINI	320	355	742	405	461	348	206	51	306	743	664	348	4.949	
	TOT	13.360	14.730	25.314	18.031	17.810	13.624	9.051	2.181	7.755	24.252	23.946	13.606	183.660	
2010	INT	9.959	12.578	21.620	14.725	15.104	11.780	8.124	2.212	4.993	16.279	18.029	11.458	146.861	2010
	RID	2.455	2.915	6.150	4.631	4.224	2.958	1.554	734	2.079	5.741	5.660	3.039	42.140	
	MINI	275	346	720	646	540	408	170	75	319	885	911	547	5.842	
	TOT	12.689	15.839	28.490	20.002	19.868	15.146	9.848	3.021	7.391	22.905	24.600	15.044	194.843	
2011	INT	9.595	11.946	19.542	13.337	14.736	11.033	6.755	1.570	4.843	15.481	17.664	11.233	137.735	2.011
	RID	2.492	3.164	5.884	3.454	3.688	2.335	1.278	595	2.072	5.185	5.559	3.182	38.888	
	MINI	348	480	1.011	569	650	487	178	72	328	789	976	524	6.412	
	TOT	12.435	15.590	26.437	17.360	19.074	13.855	8.211	2.237	7.243	21.455	24.199	14.939	183.035	

MENSA "LE GRAZIE" - BORGO ROMA

		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT
2007	INT	2.638	4.332	6.408	4.029	5.110	3.533	2.663	0	1.076	7.297	7.803	4.736	49.625	2007
	RID	2.180	3.426	5.087	3.879	4.965	3.409	2.182	0	1.272	6.430	6.017	3.764	42.611	
	MINI	77	102	202	105	161	102	49	0	57	237	270	159	1.521	
	TOT	4.895	7.860	11.697	8.013	10.236	7.044	4.894	0	2.405	13.964	14.090	8.659	93.757	
2008	INT	5.171	6.484	5.484	8.181	7.007	6.384	4.954	621	3.145	9.773	10.307	6.820	74.331	2008
	RID	3.426	4.368	4.246	5.702	5.731	4.235	3.365	1.027	3.441	6.677	6.855	4.417	53.490	
	MINI	218	289	250	474	250	166	113	35	241	604	722	435	3.797	
	TOT	8.815	11.141	9.980	14.357	12.988	10.785	8.432	1.683	6.827	17.054	17.884	11.672	131.618	
2009	INT	6.437	7.808	10.587	8.917	8.389	7.245	5.936	734	3.241	10.597	11.169	6.741	87.801	2009
	RID	3.382	3.816	6.290	4.898	4.899	3.714	2.724	666	2.856	6.610	7.020	3.889	50.764	
	MINI	324	480	717	592	665	546	332	70	313	880	955	518	6.392	
	TOT	10.143	12.104	17.594	14.407	13.953	11.505	8992	1470	6410	18087	19144	11148	144.957	
2010	INT	6.201	6.185	10.809	8.594	8.599	6.595	4.523	0	2.952	9.221	11.089	7.049	81.817	2010
	RID	3.104	3.664	7.104	5.631	5.910	3.935	2.630	0	2.801	6.287	7.121	4.616	52.803	
	MINI	467	376	836	739	803	637	453	0	419	921	963	673	7.287	
	TOT	9.772	10.225	18.749	14.964	15.312	11.167	7.606	0	6.172	16.429	19.173	12.338	141.907	
2011	INT	6.481	7.472	11.578	8.275	9.584	6.574	4.693	0	2.901	8.854	11.132	6.635	84.179	2.011
	RID	3.398	4.489	7.523	4.911	5.770	3.396	2.350	0	2.555	5.578	6.345	3.726	50.041	
	MINI	521	470	976	648	819	447	321	0	305	786	985	498	6.776	
	TOT	10.400	12.431	20.077	13.834	16.173	10.417	7.364	0	5.761	15.218	18.462	10.859	140.996	

- Servizio ristorazione S. Francesco

Nella mensa "S. Francesco" sono stati erogati complessivamente **183.035** pasti.

- Servizio ristorazione Le Grazie

Nella mensa "Le Grazie" sono stati erogati complessivamente **140.996** pasti.

L'ESU nel corso dell'esercizio 2011 ha pertanto erogato complessivamente **324.031** pasti (Servizio ristorazione Le Grazie; Servizio ristorazione S. Francesco). L'esame analitico dei dati conferma come si sia invertita una tendenza decrescente in atto dal 2001, portando ad una stabilizzazione dei pasti erogati su livelli superiori alle 320.000 unità.

TABELLA DI RAFFRONTO TRA GLI OBIETTIVI GESTIONALI 2011 INDIVIDUATI IN SEDE DI ADOZIONE DELLA RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011 E I RISULTATI RICONTRATI AL 31.12.2011

MENSA	OBIETTIVO N. PASTI EROGATI	RISULTATO N. PASTI EROGATI anno 2011
Borgo Roma	142.000	140.996
San Francesco	195.000	183.035
TOTALE	337.000	324.031

FUNZIONE OBIETTIVO IV – ALTRI SERVIZI DEDICATI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio per l'anno 2011 ha dato seguito tanto alle previsioni di cui al comma 1, lettera m), istituendo attività di collaborazione con l'Università, quanto alle ulteriori previsioni della norma attraverso interventi posti in essere in modo diretto.

a) Interventi realizzati ai sensi della Convenzione generale con l'Università degli Studi, l'ESU di Verona.

Per gli interventi di cui alla Convenzione generale con l'Università degli Studi, l'ESU di Verona ha impegnato complessivamente la somma di €. 149.400,00, suddivisi come risulta dalla allegata **TABELLA DEGLI INTERVENTI IN CONVENZIONE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA I), LR 8/98**, incrementando l'importo dell'anno 2010, che ammontava a € 130.000,00.

TIPOLOGIA INTERVENTO	SOMMA PREVISTA IN €	SOMMA IMPEGNATA IN €
1. Servizi ed interventi per il diritto allo studio universitario	10.000,00	10.000,00
2. Servizi ed interventi per l'Orientamento al lavoro	69.400,00	69.400,00
4. Servizi ed interventi per i programmi di mobilità internazionale	35.000,00	35.000,00
5. Servizi e interventi per l'orientamento allo studio universitario	25.000,00	25.000,00
6. Prestiti fiduciari a studenti universitari	126.725,72	0
7. Contributo funzionamento Biblioteca universitaria "A.Frinzi"	10.000,00	10.000,00
8. Rete wireless ESU/Università	0,00	0,00
9. Comunicazione	0,00	0,00
TOTALE	276.125,72	149.400,00

Nel dettaglio gli interventi in argomento hanno prodotto i seguenti risultati.

1. Servizi ed interventi per il diritto allo studio universitario

Informazioni fornite dall'Università e relative all'anno accademico 2011/2012:

N. domande per concorso Borse di studio Regionali:	3555
N. Studenti idonei: 2121, di cui:	
matricole UE	756
matricole Extra-UE	101
anni successivi	1238
matricole scuola di specializzazione per le professioni legali	8*
anni successivi scuola di specializzazione per le professioni legali	1
matricole scuole di Dottorato	10**
anni successivi scuole di Dottorato	7
Totale idonei	2121

tutti beneficiari grazie ai fondi integrativi messi a disposizione dall'Università e dalla Regione Veneto.

* dato aggiornato all'8 febbraio 2012

** dato previsionale poiché in attesa della scadenza del termine di presentazione delle domande

2. Servizi di orientamento e di informazione sulla situazione occupazionale e sugli sbocchi professionali

- **250** stage con nuove aziende/enti/organizzazioni/studi professionali;
- **29** incontri a cadenza settimanale, che hanno coinvolto **81** studenti, per rendere attivo il "Servizio CV Check" che è un servizio di consulenza per la redazione di un curriculum vitae mediante l'incontro tra l'interessato ed un operatore dell'Ufficio Orientamento al lavoro, esperto in fondazione.

Oltre a ciò sono stati realizzati 8 incontri di orientamento al lavoro con aziende presenti in ateneo. L'Ateneo, attraverso l'Ufficio Stage e Orientamento al Lavoro, ha potenziato i contatti con le realtà economiche, sociali e culturali del territorio rendendole partecipi del percorso formativo dei suoi studenti. A tal fine si svolgono giornate di incontro tra formazione universitaria e formazione in azienda tramite la realizzazione di specifici "career days".

3. Servizi e interventi per l'e-learning e teledidattica

I dati relativi all'anno 2011 sono i seguenti:

Studenti partecipanti ->	n. 12.559,99
Docenti coinvolti ->	n. 325
Ore di apertura settimanale ->	24/24

4. Servizi ed interventi per i programmi di mobilità internazionale

Complessivamente:

- Borse di studio disponibili -> n. **29**
- Richieste presentate -> n. **28**
- Borse di studio concesse -> n. **19**
- Rinunce a borse di studio concesse -> n. **3**
- Domande non accettate -> n. **3**

Università straniere coinvolte;

University of Arizona – USA, Drake University – USA, Fichburg State College – USA, University of Massachusetts – USA, Montclair State University – USA, University of Richmond - USA, Southeastern Louisiana University – USA, Angelo State University – USA, University of Sydney – AUSTRALIA, Universidad de Caxias do Sul – BRASILE, Universidade De Passo Fundo – Brasile, Universidade da Região de Joinville – BRASILE, University of Western Ontario – CANADA, Instituto Tecnológico y de Estudios superiores de Monterrey – MESSICO, Hallym University – COREA DEL SUD.

L'ESU organizza ogni anno scambi culturali per sostenere gli studenti nell'apprendimento e nel perfezionamento delle lingue straniere.

Bando di concorso ESU in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona (Uff. Relazioni Internazionali e Centro Linguistico di Ateneo) per corsi di lingua all'estero: 50 studenti iscritti ad un primo corso di laurea presso l'Università di Verona o all'Accademia di Belle Arti di Verona e ai corsi superiori presso il Conservatorio di Musica di Verona hanno effettuato un corso di apprendimento e perfezionamento di una lingua straniera attraverso soggiorni all'estero presso università in rapporto di reciprocità (su un totale di n. **93** domande presentate).

Corso di lingua e cultura italiana per stranieri: **49** studenti in regime di reciprocità e **5** iscritti come "esterni"), provenienti da diverse nazionalità, hanno partecipato ad un corso di lingua e cultura italiana che ha riscosso anche quest'anno un grande successo.

Bando di concorso per la partecipazione ad un corso di lingua inglese della durata di una settimana a Folkestone in Inghilterra con destinatari n. **30** studenti italiani maggiorenni regolarmente iscritti ad un corso di laurea dell'Università degli Studi di Verona, all'Accademia di Belle Arti di Verona, ai corsi superiori del conservatorio di Musica di Verona (su un totale di n.**487** domande presentate).

5. Servizi e interventi per l'orientamento allo studio universitario

- Numero contatti: **4.128** nell'ambito del tutorato di accoglienza.
- Numero **10** visite guidate alle quali hanno partecipato **100** studenti.
- Numero seminari formativi: **3** seminari cui hanno partecipato **50** studenti

6. Prestiti fiduciari a studenti universitari – Cassa di Risparmio del Veneto

Domande presentate: n. **9**

Domande accolte: n. **9**

7. Contributo funzionamento Biblioteca universitaria "A.Frinzi"

Il contributo ha consentito l'apertura della biblioteca nei giorni di sabato e domenica.

b) Interventi realizzati dall'ESU in forma diretta

- L'ESU ha, altresì realizzato interventi in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie, sintetizzati nella seguente **TABELLA:**

Soggetto attuatore dell'intervento	Tipologia di intervento	Previsione di spesa €	Somma impegnata €
Associazioni ed organismi universitari	Attività di cui all'art. 3, LR 8/98 (1)	19.704,00	19.704,00
CUS	Gestione palestra	6.400,00	6.400,00
CUSL	Attività editoriale e libraria (2)	3.500,00	3.500,00
ESU	Servizio consulenza psicologica (3)	20.000,00	19.550,00
ISU	Cerco – Offro alloggio	25.932,00	25.759,29
ESU	Servizio Presto Bici	0,00	0,00
Dipartimenti Universitari	Sostegno attività didattiche (4)	62.696,00	62.696,00
ESU	Servizio aula informatica (27.541 accessi)	5.100,00	5.050,50
ESU	Servizio aule studio (7000 accessi)	48.114,41	47.547,98
ESU	Sussidi straordinari	0,00	0,00
ESU	Contributo trasporti	5.000,00	2.074,00
		196.446,41	192.281,77

(1) Nel 2011 sono stati assegnati complessivamente **9** contributi ad associazioni, gruppi od altre istituzioni operanti a favore dei destinatari di cui all'art. 2 della L.R. 8/98, a fronte di n. **16**

(2) domande presentate.

(3) Nel 2011 ci sono state complessivamente **107** nuove tessere soci ed oltre **30.543** copie stampate.

(4) Il servizio di consulenza psicologica, affidato alla dott.ssa Laura Facchinetti, ha avuto un'utenza mensile media di **40** unità con un numero di nuovi utenti quantificato in **54** unità; dal 1 gennaio al 30 settembre 2011 la dott.ssa Facchinetti è stata affiancata nella sua operatività dalla dott.ssa Varalta che ha registrato un'utenza mensile media di **15** utenti.

(5) Nel 2011 le iniziative per le quali è stato erogato un contributo sono complessivamente **3** a fronte di n. **3** domande presentate.

- L'ESU nell'ottica di agevolare lo studente nei rapporti con l'Università e l'Azienda ha attivato forme di comunicazione e informazione istituzionale che hanno prodotto la realizzazione del seguente materiale:

- Guida ai servizi 2011-2012 in collaborazione con l'Università;
- Agenda ESU anno accademico 2011-2012;

- Al **servizio URP** hanno avuto accesso oltre 5.000 utenti.

- Nell'ambito delle attività a tempo parziale previste dall'art. 13 della legge 390/91 l'ESU di Verona ha stipulato con gli studenti aventi titolo:

- n. 5 rapporti contrattuali nel corso dell'anno 2010, conclusi 2011, per € 5.680,00;
- n. 17 rapporti contrattuali nel corso dell'anno 2011, conclusi 2011, per € 20.400,00.

Richiamato che, in attuazione alle disposizioni, la gestione delle procedure relative all'assegnazione delle **borse di studio** 2010-2011 agli studenti iscritti all'Università è di competenza dell'Università stessa, l'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" secondo la seguente TABELLA:

BORSE DI STUDIO GESTITE DA ESU DI VERONA

ISTITUTO	DOMANDE PRESENTATE	IDONEI	DI CUI MATRICOLE UE	DI CUI MATRICOLE EXTRA UE	DI CUI ANNI SUCCESSIVI	SOMME IMPEGNATE IN €	DI CUI DA TASSA REGIONALE IN €	DI CUI DA CONTRIBUTO FONDO INTEGRATIVO STATALE IN €	DI CUI DA RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE IN €
Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli"	49	28	6	1	21	66.561,16			
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco"	9	8	1	0	7	24.864,56			
TOTALE	58	36	7	1	28	91.425,72	58.062,37	28.606,74	€ 4.756,61

7. Obiettivi Piano Performance e risultati anno 2011

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Direzione / P. O.	Responsabile
1. Controllo dei costi	1.1 ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio di ristorazione e del servizio alloggiativo	Affari generali e Patrimonio Risorse Finanziarie	Francesca Ferigo Paolo Pasetto
		Benefici e servizi agli studenti	Luca Bertaiola
	1.2 campagna informativa agli utilizzatori delle residenze per la riduzione dei consumi di acqua ed energia elettrica campagna informativa agli assegnatari sulle modalità d'uso della stanza	Affari generali e Patrimonio	Francesca Ferigo
2. Soddisfazione degli utenti	2.1 soddisfazione del cliente ai livelli 2010	Benefici e Servizi agli Studenti	Luca Bertaiola
	2.2 programmazione annuale delle modalità e dei costi di intervento di manutenzione	Affari generali e Patrimonio	Francesca Ferigo
3. Semplificazione burocratica	3.1 de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione documenti per accesso a residenze, innovazione sito	Benefici e Servizi agli Studenti	Luca Bertaiola
	3.2 Revisione del sistema di valutazione del personale	Risorse Umane	Stefano Tomelleri
	3.3 Rilevazione con l'uso di badges e gestione informatizzata delle presenze	Risorse Umane	Stefano Tomelleri
4. Sviluppo della cultura di lavoro in team	4.1 Coordinamento tra Uffici per l'erogazione del Servizio per il Controllo di Gestione	Risorse Finanziarie	Paolo Pasetto
5. Miglioramento della comunicazione	5.1 presentazione ai dirigenti e P.O. dei bilanci preventivi e consuntivi	Risorse Finanziarie	Paolo Pasetto

L'Organismo Indipendente di Valutazione, nelle sedute del 16.02.2012 e del 28.03.2012, anche avvalendosi delle informazioni contenute nella Relazione consuntiva sull'attività svolta nel 2011 approvata con Deliberazione n. 2 del 20 febbraio 2012 dal Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza all'art. 8 della Legge Regionale 18 dicembre 1993, n. 53, nonché nel documento elaborato dal Controllo di Gestione, quarto trimestre 2011, ha analizzato i risultati conseguiti dall'Azienda ed il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi ed ha espresso un giudizio positivo sugli interventi attivati e sui risultati conseguiti per la realizzazione degli obiettivi assunti nei documenti di programmazione dell'attività stessa.

Il Collegio quindi, osservato che per il personale non dirigente, per il solo esercizio 2011, rimangono valide le procedure, i parametri, i criteri ed i modelli di schede di valutazione vigenti precedentemente all'adozione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, ha esaminato le schede di valutazione individuali trasmesse dai dirigenti ed ha rilevato quanto segue:

- Verifica della capacità di spesa e di investimento sintetizzata nel prospetto.

SERVIZI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNI ASSUNTI AL IV TRIM.2011	%
Servizio abitativo	€ 552.600	€ 544.504	98,53%
Servizio ristorazione	€ 765.390	€ 663.807	86,73%
Servizio informazione e orientamento	€ 94.400	€ 94.400	100,00%
Servizio e-learnin e teledidattica	€ 0	€ 0	100,00%
Mobilità internazionale studenti Univr	€ 35.000	€ 35.000	100,00%
Affidamento servizi esterni	€ 10.000	€ 10.000	100,00%
Servizio biblioteca	€ 10.000	€ 10.000	100,00%
Prestiti agevolati	€ 0	€ 0	100,00%
Attività sportiva	€ 6.400	€ 6.400	100,00%
Servizio editoriale e librario	€ 3.500	€ 3.500	100,00%
Servizio di consulenza abitativa	€ 25.932	€ 25.759	99,33%
Consulenza psicologica	€ 20.000	€ 19.550	97,75%
Affidamento servizi esterni	€ 24.000	€ 23.880	99,50%
Studenti part-time	€ 38.400	€ 28.400	73,96%
Interventi per studenti diversamente abili	€ 0	€ 0	100,00%
Erogazione borse di studio a studenti ABA e Conservatorio	€ 87.649	€ 87.649	100,00%
Contributi ad associazioni studentesche per attività culturali, ludiche e sportive	€ 19.704	€ 19.700	99,98%
Contributi ad Università per attività culturali, ludiche e sportive	€ 62.696	€ 62.696	100,00%
Sussidi straordinari	€ 0	€ 0	100,00%
Scambi con l'estero	€ 36.400	€ 36.019	98,95%
Aula informatica	€ 5.100	€ 5.050	99,02%
Aule studio e per associazioni studentesche	€ 48.114	€ 47.548	98,82%
	€ 1.845.285	€ 1.723.862	97,84%

- Relativamente al controllo dei costi nei servizi alloggiativi e di ristorazione, evidenzia i risultati conseguiti nell'erogazione dei principali servizi obbligatori.

1 – Servizio abitativo

ENTRATE	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Rette alloggi studenti	397.000,00	412.883,02	+ 15.883,02
Rette alloggi foresteria	81.000,00	94.991,33	+ 13.991,33
Entrate alloggi varie	2.400,00	8.239,61	+ 5.839,61
TOTALE	481.400,00	516.113,96	+ 34.713,96

I ricavi accertati, rispetto a quanto previsto per l'anno 2011, sono stati superiori alla previsione per un importo pari a € 34.713,96.

SPESA	STANZIAMENTO 2011	ACCERTATO 2011	DIFFERENZA
Locazioni	197.370,61	191.074,67	- 6.295,94
Personale	156.000,00	156.000,00	0,00
Utenze e gestione	199.229,39	197.429,24	+ 1.800,15
TOTALE	552.600,00	544.503,91	- 8.096,09

I costi, rispetto alle previsioni per l'anno 2011, sono stati contenuti per un importo pari a € 8.096,09.

Dall'analisi dei dati risulta che, detratti i costi di personale, la differenza positiva tra i ricavi netti e il totale dei costi ammonta ad € **127.610,05**.

2 – Servizio di ristorazione

ENTRATA	STANZIAMENTO 2011	ACCERTATO 2011	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Vendita pasti	35.000,00	11.525,00	- 23.475,00
Vendita pasti a borsisti	510.000,00	559.044,00	+ 49.044,00
TOTALE	545.000,00	570.569,00	+ 25.569,00

I ricavi accertati, rispetto a quanto previsto per l'anno 2011, sono stati superiori alla previsione per un importo pari a € 25.569,00.

SPESA	STANZIAMENTO 2011	IMPEGNATO 2011	DIFFERENZA CON PREVISIONE
Acquisto pasti	736.814,00	635.417,00	- 101.397,00
Personale	28.390,00	28.390,00	0,00
TOTALE	765.390,00	663.807,00	- 101.397,00

I costi, rispetto a quanto previsto per l'anno 2011, sono stati contenuti per un importo pari a € 101.397,00.

Dall'analisi dei dati risulta che la differenza negativa tra i ricavi netti e il totale dei costi ammonta a € **0,29 a pasto erogato**

- L'Ufficio Risorse Umane ha adottato un sistema automatico di rilevazione delle presenze che ne ha consentito la gestione informatizzata ed ha permesso ai dipendenti un accesso diretto per visualizzare la propria situazione personale.
Nel corso dell'anno è stato completamente rielaborato il sistema di valutazione del personale tramite nuove schede e coerenti procedure organizzative in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150.
- L'area risorse finanziarie durante l'anno 2011 ha sviluppato procedure e azioni idonee a monitorare e comunicare sull'andamento della gestione dei servizi previsti dalla legge regionale 8/1998, pianificati e finanziati dal Consiglio d'amministrazione con deliberazione

n. 5/2011. Le procedure adottate sono in grado di monitorare, i movimenti finanziari dei singoli servizi, l'ammontare delle risorse disponibili e il grado di soddisfazione dell'utenza, inoltre permette un'efficiente comunicazione sulla gestione degli obiettivi ai responsabili dei singoli interventi.

Durante l'anno 2011 è stata perfezionata e aggiornata la procedura che permette ai responsabili dei servizi di essere aggiornati sull'andamento finanziario e sul grado di soddisfazione relativi agli interventi programmati. La procedura prevede la partecipazione attiva del personale che opera nei servizi, rendendolo così partecipe alla gestione e di conseguenza responsabile della propria attività. La procedura prevede la stesura di un documento trimestrale che fotografa la situazione gestionale alla data della stesura.

- L'Area Affari Generali e Patrimonio ha avviato le prime procedure standardizzate per la programmazione preventiva delle manutenzioni mediante la creazione di un programma informatico in grado di garantire un'efficace gestione degli interventi negli immobili destinati a residenza, in proprietà o in concessione, mentre negli immobili in locazione, per ottimizzare il rapporto costi benefici, ha stipulato contratti comprensivi dei canoni di manutenzione.

La campagna informativa di sensibilizzazione rivolta agli ospiti delle residenze, volta a fornire indirizzi sui comportamenti soggettivi utili a favorire il risparmio energetico e finalizzata al contenimento dei consumi, è partita con apposite istruzioni fornite all'atto di ingresso negli appartamenti e si è formalizzata ulteriormente nelle varie riunioni assembleari.

- Relativamente alla de-materializzazione di atti, comunicazioni da sede a sedi distaccate, documenti per accesso a residenze, innovazione sito, si sottolinea quanto segue:
 - In corso di esercizio 2011, con decreto del direttore n. 85 del 3 maggio 2011, è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento e l'adeguamento alla normativa vigente del sito aziendale, concluso nel mese di ottobre;
 - In corso di esercizio 2011 sono state perfezionate le procedure per l'accesso esclusivamente via web a tutti i servizi erogati dall'Azienda, ivi compreso il servizio residenziale;
 - Dal mese di ottobre 2011, contestualmente alla attivazione dell'albo on line, è stato istituito un servizio di archivio atti che consente, nel rispetto della normativa sulla privacy, l'accesso previsto dalla Legge 241/1990, libero ad ogni atto assunto e ai relativi allegati;
 - Con l'attivazione della Posta Elettronica Certificata e della firma digitale, ogni comunicazione aziendale, per la quale non sia previsto il formato cartaceo è stata de-materializzata.
- In merito alla presentazione ai Dirigenti e PO dei bilanci preventivi e consuntivi, in corso di esercizio 2011, la Direzione, coadiuvata dall'Area Risorse Finanziarie, ha attivato per ogni atto di programmazione e di verifica (Bilancio di previsione, PEG, Piano delle Performance, Controllo di gestione, Rendiconto consuntivo, relazione sulle attività svolte e programmazione delle attività ex LR 53/93) procedure che prevedono la partecipazione preliminare e successiva alla adozione degli atti medesimi dei Dirigenti, delle PO, dei Responsabili di Area e di Ufficio. Con particolare riferimento alla predisposizione del Bilancio di previsione ed al PEG, tale procedura prevede la formulazione delle proposte da parte dei Responsabili, la condivisione dei documenti programmatici elaborati dalla direzione, la presentazione, l'approfondimento e la condivisione degli atti approvati.
- Per quanto sopra attestato nonché per le informazioni contenute nei documenti e nei provvedimenti richiamati, in relazione alla programmazione delle attività per l'anno 2011, tutti gli obiettivi assegnati per le posizioni dirigenziali e per le posizioni organizzative sono stati raggiunti.

- Il processo di valutazione si è svolto nel rispetto del principio della correttezza metodologica e dei criteri e parametri adottati dall’Azienda e si considerano appropriati e complessivamente coerenti i giudizi espressi dai valutatori.

A conclusione del processo di valutazione l’Organismo Indipendente di Valutazione ha steso e validato la graduatoria delle valutazioni individuali dei dirigenti e del personale non dirigente come di seguito esposto:

Posizione in graduatoria	Nominativo	Qualifica – categoria Posizione economica	Valutazione in centesimi
1	Verza Gabriele	Direttore	96,22

Dirigenti

1	Bertaiola Luca	Dirigente	89,84
---	----------------	-----------	-------

Personale non dirigente

1	Ferigo Francesca	D_5	100,00
1	Pasetto Paolo	D_6	100,00
1	Tomelleri Stefano	D_6	100,00
4	Ambra Carla	C.2	96,00
4	Gelmini Maria	C.4	96,00
4	Volpato Emanuele	C.4	96,00
7	Saglia Marco	C.5	94,67
7	Zanon Francesca E. M.	C.3	94,67
9	Battisti Linda	C.3	94,00
9	Modenini Donatella	C.4	94,00
11	Carbognin Gabriele	B.6	93,33
11	Villanova Maria Grazia	B_5	93,33
13	Montoncello Enrichetta	C.4	92,67
14	Casti Maria Pasqua	B_7	90,00
15	Finetto Mirella	C.4	89,33
15	Ribolati Enrico	B.4	89,33
17	Filacaro Antonio	D_3	88,67
18	Cuselli Cristiano	C.5	87,33
18	Madinelli Katia	C.4	87,33
20	Bacchetta Massimo	C.4	85,33
20	Benedetti Antonella	B_6	85,33
20	Gardoni Fiorenza	B.4	85,33
23	Strambaci Paolo	C.3	84,00
24	Castelletti Angela	B_4	83,33
25	Tomio Patrizia	B.7	78,00
26	Tosi Graziano	B.7	77,33
27	Mascanzoni Pierina	B_4	74,67
28	D'Angelo Luciana	B_7	74,00
29	Pancheri Evi	B_3	70,67
n.v.	Villan Maria	B_6	in congedo

La retribuzione connessa alla performance secondo la metodologia per l’anno 2011, viene riconosciuta in modo proporzionale al punteggio riportato nelle schede individuali di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, della performance organizzativa e dei fattori di prestazione, performance individuale, diversificate per i dirigenti, le Posizioni Organizzative ed il

rimanente personale del comparto (tranne che per i dirigenti, per il solo 2011, sono state utilizzate le schede vigenti precedentemente all'approvazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance).

Il Direttore ha ottenuto una valutazione complessiva > 90% ed una retribuzione di risultato pari al 100% di quella potenziale.

L'unico dirigente ha ottenuto una valutazione complessiva >70% e ≤ 90% ed una retribuzione di risultato pari all' 80% di quella potenziale.

Un dipendente in congedo, non avendo lavorato nel corso del 2011, è stato escluso dalla ripartizione del fondo produttività.

Il personale non dirigente in relazione alla performance, 14 dipendenti hanno ottenuto una valutazione complessiva ≥ 90% e 15 dipendenti hanno ottenuto una valutazione complessiva > 60% e < 90%, ha ottenuto una retribuzione di risultato (le posizioni organizzative) ed ha partecipato alla ripartizione del fondo produttività in misura proporzionale al punteggio individuale conseguito.

8. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Un notevole punto di forza del ciclo della performance è sicuramente quello della diffusione ai vari livelli dell'organizzazione della conoscenza, più o meno approfondita, delle fasi della gestione:

- pianificazione, programmazione ed assegnazione degli obiettivi;
- monitoraggio e verifiche intermedie e finali;
- valutazione finale attraverso gli strumenti della rendicontazione;

un contributo alla più agevole comprensione dei concetti, meccanismi e documenti elaborati con i quali si avvia e si conclude il ciclo stesso.

Il sistema, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza, produce effetti positivi quali il maggior coordinamento e, sia per gli utenti interni che per quelli esterni, la potenziale migliore conoscenza delle strategie e degli obiettivi operativi previsti e raggiunti.

I punti di maggior debolezza in fase di prima attuazione sono rappresentati dalla difficoltà nell'affermare l'utilizzo ordinario ed il valore di procedure sistematiche di rilevazione e raccolta dati, di sistemi integrati informatici di supporto e dalla carenza di serie storiche omogenee ed attendibili di informazioni che sono indispensabili per una corretta misurazione, per il confronto, per la scelta degli indicatori e dei target e la definizione degli andamenti gestionali.

In considerazione delle criticità riscontrate ed al fine di migliorare in futuro il ciclo della performance si dovrà:

- tendere a incrementare lo sforzo programmatico di tutti i soggetti coinvolti;
- avviare una riflessione sempre più attenta nell'individuazione degli indicatori, in modo che il risultato ottenuto a fine anno sia coerente con gli sforzi effettivamente messi in opera;
- porre una sempre maggiore attenzione alla trasparenza verso gli stakeholder;
- stimolare una partecipazione attiva dei soggetti interessati nella programmazione, durante tutto l'arco dell'anno, al fine di poter eventualmente rivedere gli obiettivi proposti nel caso ci si renda conto di fattori esterni che ne rendano impossibile il raggiungimento.